



Comune di Lavis
(Provincia di Trento)

Prot. n. 5026

Lavis, 25 febbraio 2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DI "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, CON EVENTUALI FUNZIONI DI MESSO COMUNALE" - CAT.C LIVELLO BASE - CON RISERVA PRIORITARIA A FAVORE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.

LA VICESEGRETARIA COMUNALE

- vista la deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 27/03/2025 di approvazione del PIAO 2025-2027 con il relativo programma triennale delle assunzioni;
- vista la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 03/02/2026 di presa d'atto delle dimissioni di personale addetto alle mansioni di assistente amministrativo;
- visto il vigente regolamento organico del personale in relazione ai requisiti di accesso al posto di categoria C base, conformi al contratto collettivo provinciale di lavoro vigente dd. 18/10/2018;
- vista la propria determinazione n. 20 del 25 febbraio 2026.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, **per n. 1 posto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di Assistente amministrativo, con eventuali funzioni di messo comunale – categoria C livello base – 1^a posizione retributiva.**

Il posto è riservato prioritariamente, ai sensi dell'art. 1014, comma 1 del D.Lgs. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo annuo, annesso all'incarico, come da Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, è il seguente:

• stipendio tabellare	euro 18.891,12
• assegno	euro 2.424,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.371,01
• tredicesima mensilità	

- eventuali altri compensi e indennità previsti dalla normativa vigente.

Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

SEDE DI SERVIZIO E FUNZIONI ASSEGNATE

L'assistente amministrativo assunto sarà impiegato presso il servizio affari generali con mansioni di sportello anagrafe/stato civile e con eventuali funzioni di messo comunale. È fatta salva la possibilità dell'ente di impiegare in futuro la persona in altre posizioni, diverse da quella iniziale, compatibili con il profilo professionale ed il livello della prestazione previsto dalla declaratoria professionale definita dal contratto collettivo provinciale.

1. REQUISITI DI ACCESSO AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso i candidati devono possedere, alla data di scadenza del bando, i requisiti seguenti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti indicati nell'art. 38 del decreto 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e nei casi previsti dal decreto stesso, alle seguenti condizioni:
 - godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede di concorso da parte della commissione d'esame;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- di possedere il seguente titolo di studio: **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (maturità)**. I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano e dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (l'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione);
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari.
- **possesso della patente di guida di Cat. B**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato. L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. RISERVE DI POSTI

L'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 66/2010 e s.m. stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Lo stesso art. 1014, al comma 4, stabilisce, inoltre, che se le riserve di cui al comma 1

non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. L'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m. stabilisce che le riserve di posti di cui all'art. 1014 si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dell'incarico, si precisa che, ai sensi della L. 28 marzo 1991, n. 120, non possono presentare domanda di ammissione i soggetti privi della vista.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 12 marzo 1999, n. 68, per il posto a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili, essendo già esaurita la quota d'obbligo.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE: PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda deve essere compilata e inviata esclusivamente online, secondo le indicazioni di cui al punto 4 e seguenti

entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 3 aprile 2026.

Il termine è perentorio e dopo l'ora prevista non saranno accettate domande e non sarà più possibile accedere al sistema.

n.b.: nessun'altra modalità di presentazione della domanda sarà ritenuta valida (NON SONO PERTANTO VALIDE NEMMENO LE DOMANDE CHE PERVENGONO IN FORMATO CARTACEO, NÉ QUELLE PRESENTATE IN FORMATO ELETTRONICO, ANCHE SE INVIATE TRAMITE PEC).

L'accesso avviene esclusivamente mediante autenticazione SPID o Carta Nazionale Servizi.

È obbligatoria la compilazione dei campi contrassegnati da asterisco (*).

La mancanza di una o più dichiarazioni obbligatorie viene segnalata con un messaggio (in rosso) e non consente di inoltrare la domanda.

Una volta completato l'inserimento del profilo, il candidato CHIEDE di partecipare alla procedura e a tal fine deve DICHIARARE di possedere i requisiti prescritti dal presente bando e ALLEGARE la documentazione necessaria.

Dovranno essere inserite:

- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili) con la precisa indicazione della residenza o del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni e del numero telefonico;
- 2) lo stato civile;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero:
 - 3.1. **per i cittadini non italiani:**
 - 3.1.1. *il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione europea;*
 - 3.1.2. *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - 3.1.3. *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana*
 - 3.1.4. *adeguata conoscenza della lingua italiana;*
 - 3.2. **per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:**
 - 3.2.1. *la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;*
 - 3.2.2. *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;*
 - 3.2.3. *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana*
 - 3.2.4. *adeguata conoscenza della lingua italiana;*
 - 3.3. **per i cittadini di Paesi terzi:**
 - 3.3.1. *la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.*

3.3.2. *il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);*

3.3.3. *il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana*

3.3.4. *adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;*

- 4) l'idoneità psico-fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso o previste da Regolamenti dell'Ente;
- 5) le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'elettorato politico attivo;
- 7) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei rapporti;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 10) di non essere, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o essere incorso/a nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
- 11) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 12) il **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quinquennale (maturità), l'istituto e la data nella quale è stato conseguito nonché la dicitura del diploma posseduto.** I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano e dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (l'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione);
- 13) **di essere in possesso della patente di guida di Cat. B, in corso di validità;**
- 14) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autentica - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- 15) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza alla nomina consistente nell'aver svolto servizio di operatore volontario del servizio civile universale, completato senza demerito. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio, pur se successivamente ne risultasse titolare;
- 16) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando;
- 17) di avere preso visione e accettato le condizioni di cui all'Informativa per il trattamento dei dati personali allegata al presente bando;

- 18) di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
- 19) di essere a conoscenza e di accettare fin d'ora il fatto che le informazioni relative alla presente procedura, compresa l'eventuale data e luogo della prova preselettiva e all'esame, saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Lavis, nella sezione dedicata alla procedura di cui trattasi e che la mancata presentazione a sostenere le prove negli orari e nella sede indicati sarà considerata quale rinuncia al concorso.
- 20) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo lettera raccomandata o a mezzo PEC ogni variazione anche temporanea del proprio indirizzo e/o recapito telefonico, indicando l'indirizzo preciso di recapito, incluso il numero telefonico.

In particolare, i candidati devono compilare tutti i campi proposti come obbligatori nel modulo per dichiarare il possesso dei requisiti, senza la compilazione dei quali la domanda non potrà essere inoltrata.

Dovranno essere espressamente indicati, pena la non presa in considerazione in fase di stesura della graduatoria finale:

- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina (art. 5 comma 4 D.P.R. 487/1994); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio
- l'appartenenza alla categoria degli operatori volontari del servizio civile universale, che hanno completato senza demerito, ai sensi dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

Dovrà inoltre essere dichiarato obbligatoriamente:

- di prendere atto che l'elenco dei candidati ammessi alla eventuale preselezione, alla prova scritta e alla prova orale, le sedi, le date e gli orari di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente, eventuali avvisi del loro spostamento, il voto della prova orale e la graduatoria finale del concorso verranno pubblicati all'albo pretorio telematico del Comune di Lavis (<http://www.comune.lavis.tn.it>);
- di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando di concorso;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016
- il consenso affinché il proprio nominativo e i dati di contatto siano eventualmente comunicati ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato e/o a tempo indeterminato, ovvero la negazione di tale consenso.

Dovrà inoltre, se necessario, essere dichiarato in sede di domanda:

- l'eventuale richiesta di AUSILI e/o TEMPI AGGIUNTIVI necessari per sostenere le prove d'esame, ai sensi della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 e ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati dovranno caricare, nell'apposita sezione "allegati", copia della certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili sarà necessario caricare, nell'apposita sezione "allegati", scansione o fotografia di certificato medico (la mancata richiesta al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà di non volerne beneficiare);

Alla domanda devono essere allegati, fotografia o scansione:

- la ricevuta del versamento di euro 10,00= quale **tassa di concorso**, da effettuare mediante versamento tramite PagoPA al seguente link:
- <https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi> selezionando se richiesto il **Comune di Lavis** dall'elenco degli enti accreditati e scegliere dal menù "**Pagamento spontaneo**" la voce "**TASSA CONCORSI**". Nel successivo modulo specificare:
 - codice fiscale del richiedente la partecipazione al concorso
 - Cognome Nome del richiedente la partecipazione al concorso
 - Importo: **10 euro**
 - causale "**tassa concorso assistente amministrativo**"

- e-mail: l'indirizzo e-mail del richiedente la partecipazione al concorso.

Il pagamento può avvenire solo elettronicamente tramite carta di credito, conto corrente o altri servizi di pagamento elettronico disponibili su PAGOPA. La tassa di concorso non è rimborsabile;

- fronte/retro di un **documento di identità del sottoscrittore**
- l'eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina (Allegato A);
- documentazione medica eventualmente prevista dall'allegato [A]

4. **GESTIONE DELLA DOMANDA**

DOVE:

Il link per caricare la domanda online è raggiungibile dal box [Servizi Online] del sito comunale

COME accedere:

L'accesso alla sezione delle [pratiche] deve essere effettuato tramite il link in alto a destra [ACCEDI] e successivamente inserendo le proprie credenziali digitali SPID o tramite la Carta Provinciale dei Servizi.

NOTA operativa:

Per un corretto funzionamento delle sezioni presenti nelle pratiche online, assicurarsi che la funzione del tuo browser di **blocco popup sia disattivata**

La sezione delle pratiche dove è pubblicato il modello da compilare è denominata [11 – SERVIZIO PERSONALE]. In questa sezione si avvia la pratica denominata "Concorso assistente amministrativo".

La domanda online può essere integralmente compilata e inviata, oppure è possibile iniziare l'inserimento, premere il bottone [sospendi] e proseguire in un secondo momento. La pratica si troverà successivamente nel menu [PRATICHE SOSPESE].

Riselezionandola, il candidato potrà continuare l'inserimento

INVIO DELLA DOMANDA

A compilazione terminata e completa, l'invio della domanda verrà confermato con il riepilogo indicante numero di pratica e di protocollo con data ed ora.

La mancanza di una o più dichiarazioni obbligatorie viene segnalata con un messaggio (IN ROSSO) e impedisce l'invio della domanda e la domanda resta in stato "in sospeso".

Come già precisato, si ricorda che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il **giorno 3 aprile 2026 alle ore 12.30.**

Farà fede del rispetto del termine l'ora inserita nel protocollo. Il Comune di Lavis può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

All'interno del portale nella sezione delle proprie pratiche si potrà sfogliare in [consultazione pratiche] la domanda effettuata e verificare lo stato.

Entrando nel dettaglio, nella linguetta [comunicazioni] si troveranno le eventuali comunicazioni dell'ufficio.

RICHIESTA INTEGRAZIONE

L'ufficio incaricato nell'eventualità richieda qualche integrazione alla documentazione proposta invierà una pec all'indirizzo indicato nell'identità digitale.

Sarà possibile per il candidato caricare la documentazione richiesta direttamente dallo stesso portale all'interno di pratiche, [apertura pratiche] [pratiche da integrare]

L'ammissione al pubblico concorso, come l'eventuale esclusione, sarà disposta dalla Vicesegretaria comunale con apposito atto, opportunamente motivato. L'esclusione può essere disposta solo per difetto dei requisiti soggettivi e deve essere comunicata all'interessato. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet www.comune.lavis.tn.it nonché all'albo telematico del Comune di Lavis.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative mancanti entro un termine perentorio; trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda del nome e cognome, della residenza o del domicilio, qualora tali dati non siano desumibili con certezza dalla documentazione prodotta, e la mancata sottoscrizione della domanda stessa.

5. MATERIE D'ESAME E CALENDARIO DELLE PROVE

L'eventuale **preselezione**, prevista nel caso in cui i candidati iscritti superassero le 30 unità, si terrà il giorno **14 aprile 2026**, a partire dalle **ore 14.30**, all'Auditorium comunale di Lavis (Via Fabio Filzi 21, Lavis);

la **prova scritta** si terrà il giorno **17 aprile 2026**, a partire dalle **ore 15.00**, presso l'aula informatica della Scuola media A. Stainer di Lavis (Via Carlo Sette 13, Lavis);

la **prova orale** si terrà il giorno **22 aprile 2026**, a partire dalle **ore 9.00**, presso la Sala consiliare del Comune di Lavis (Via Matteotti 45, Lavis).

Eventuali ulteriori informazioni e variazioni su calendario, luogo e modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno pubblicati mediante avviso all'albo comunale e sul sito internet del comune di Lavis all'indirizzo <https://www.comune.lavis.tn.it/> nella sezione [Amministrazione trasparente] sotto il menu [Bandi di concorso].

Tale pubblicazione avrà valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti.

La mancanza di presenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

L'avviso di avvenuta pubblicazione dell'elenco degli ammessi e del calendario delle prove verrà comunque inviato tramite posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria a chi ne avrà fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso.

Ammissione alle prove

Il concorso è per soli esami.

Qualora i candidati iscritti superassero le 30 unità, l'amministrazione si riserva di effettuare una preselezione scritta finalizzata all'ammissione al concorso di un numero massimo di 30 candidati in ordine di merito.

Saranno ammessi alle successive prove coloro che si classificheranno nei primi 30 posti della preselezione. In caso di parità di merito al trentesimo posto si applicano le preferenze previste dalle disposizioni legislative (Allegato A). Nel caso di ulteriore parità si procede all'ammissione dei candidati più giovani d'età.

Preselezione

L'eventuale preselezione consisterà in un test a risposta multipla sulle materie previste per le prove scritte e per la prova orale.

Alla preselezione ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla preselezione non sarà consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. Sarà precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Elenco ammessi alle prove e calendario

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet www.comune.lavis.tn.it nonché all'albo telematico del Comune di Lavis, con indicazione della data e della sede in cui si svolgerà l'eventuale preselezione (oppure la data della prova scritta qualora si ritenga di non effettuare la preselezione) almeno quindici giorni prima dell'effettuazione della stessa. Pertanto, ai candidati ammessi a sostenere la predetta prova non sarà data alcuna comunicazione personale.

L'idoneità ottenuta nella preselezione e quindi l'accesso alle prove scritta e orale sarà pubblicata all'albo telematico del Comune di Lavis nonché sul sito internet www.comune.lavis.tn.it entro 20 giorni dall'effettuazione della preselezione stessa. La mancata presentazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno quindi sottoposti alle seguenti prove d'esame:

Prova scritta:

potrà consistere nella stesura di un tema o nella risposta ad una serie di domande, a discrezione della Commissione, sulle seguenti materie:

- ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige con particolare riferimento alla normativa applicabile agli enti della Provincia di Trento L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m.
- Normativa amministrativa relativa all'attività della pubblica amministrazione:
 - o LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo"
 - o Codice amministrazione digitale - decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82
 - o Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. DPR 28 dicembre 2000, n. 445
 - o Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33
- normativa in materia di leva, anagrafe e stato civile
 - o Formazione e trascrizione degli atti di stato civile e sistema delle annotazioni. Norme in materia di cittadinanza; procedimenti di acquisto/riacquisto e perdita della cittadinanza (ordinamento dello stato civile D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396) (legge sulla cittadinanza n. 91/1992);
 - o Legislazione nazionale e regionale in materia di polizia mortuaria (DPR. 295/90 e legge Provinciale 20 giugno 2008, n. 7);
 - o L'anagrafe della popolazione residente in Italia (APR) e residente all'estero (AIRE); Cittadini comunitari e stranieri: i principali adempimenti in ambito anagrafico; l'indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) (Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente), (Regolamento anagrafico DPR. 223/1989), (Legge 470/1988 AIRE) (Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82, art. 62 Anagrafe unica) (Legge 30 luglio 2002, n. 189, Decreto Legislativo 30/2007)
 - o La carta d'identità: disciplina e modalità di rilascio e la C.I.E. (carta d'identità elettronica) (art. 10, comma 3, del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2015, n.125);
 - o Normativa in materia elettorale, con particolare riferimento all'elettorato attivo e passivo e alla revisione delle liste elettorali. Procedimento elettorale in occasioni di consultazioni e referendum (D.P.R. 30 marzo 1957, n° 361 e successive modifiche)
 - o Normativa vigente in materia di imposta di bollo e diritti di segreteria nella certificazione rilasciata dai servizi demografici (d.P.R. n. 642/1972 e L. n. 604/1962);
- normativa in materia di notificazioni degli atti ed in particolare
 - o artt. 137-151 codice di procedura civile

- normative a riguardo fra cui quella per la notificazione tramite posta (legge 20 novembre 1982, n. 890)
- materia tributaria (art. 60, d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600, art. 26, d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602 ed art. 32 d.p.r. 26 ottobre 1973, n. 636)
- Piattaforma Notifiche digitali Decreto Semplificazioni: art. 26 del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», poi modificato dal DL n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108
- Regolamento recante piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione - decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale n. 58 del 8 febbraio 2022.
- Normativa in materia fallimentare (art. 15, r.d. 16 marzo 1942, n. 267) o in materia societaria (art. 17, d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, ora sostituito dall'art. 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta.

La prova orale:

consisterà in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta ed inoltre su:

- nozioni in materia di normativa relativa a "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (L. 06.11.2012, n. 190)
- codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune di Lavis. https://www.comune.lavis.tn.it/it/public_documents/26583
- nozioni di diritto penale (delitti contro la P.A. e delitti contro la fede pubblica) Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale artt. 314-335 bis
- competenze digitali: conoscenza delle categorie hardware, modalità di utilizzo del sistema operativo Windows, utilizzo del pacchetto Office, internet, browser, motori di ricerca, posta elettronica, pec, firma elettronica, nozioni sulla sicurezza di base.

Ammissione a sostenere le prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per eventuali ulteriori indicazioni dovranno essere rispettate le indicazioni che verranno fornite dalla commissione di concorso.

L'Amministrazione non mette a disposizione elenchi dei testi da studiare o dispense.

Svolgimento della prova scritta

La prova scritta sarà effettuata attraverso l'utilizzo di pc e di programmi di videoscrittura. Durante la prova scritta non sarà ammesso consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili; sarà vietato l'uso di cellulari.

6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova preselettiva

La prova preselettiva consisterà in domande a risposta multipla, dove la risposta corretta sarà valutata +1, la risposta sbagliata -1 (meno 1), la mancata risposta 0. La prova sarà considerata valida se sarà data risposta corretta ad almeno il 60% dei quiz proposti.

I concorrenti che avranno ottenuto i migliori 30 punteggi saranno ammessi alle prove d'esame.

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Organico del Personale, in caso di parità di merito al trentesimo posto si applicano le preferenze previste dalle disposizioni legislative. Nel caso di ulteriore parità si procede all'ammissione dei candidati più giovani d'età.

Le domande verteranno sulle materie indicate nel bando di concorso.

Valutazione delle prove

La Commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito fra le varie prove d'esame, come segue:

- punteggio massimo della prova scritta punti 60

- punteggio massimo della prova orale punti 40.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio complessivo riportato nelle prove di esame determinato con i criteri di cui al precedente comma.

L'eventuale prova preselettiva non dà punteggio ai fini della graduatoria finale.

Alla prova orale saranno ammessi tutti coloro che avranno ottenuto nella prova scritta almeno il punteggio minimo di 36/60. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 24/40. Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio riportato nelle singole prove d'esame pratica e orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale e pertanto sommato il punteggio minimo di 60/100.

La non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dalla selezione.

La commissione giudicatrice definirà a propria discrezione i criteri di dettaglio per l'attribuzione dei punteggi. Tali criteri saranno pubblicati sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – prima dello svolgimento delle prove.

7. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati giudicati in base alle prove d'esame, tenendo conto della riserva prioritaria ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, agli operatori volontari del servizio civile universale, che hanno completato senza demerito tale servizio, qualora tale condizione sia dichiarata in sede di domanda di ammissione al concorso.

Qualora sussistano parità di punteggio, in assenza di titoli di preferenza (Allegato A), l'ordine in graduatoria è determinato da

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (si intende servizio senza provvedimenti disciplinari o valutazioni negative);
- c) dalla minore età;

La nomina del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice, interpellando comunque prima i candidati aventi titolo per l'applicazione della riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, quale operatore volontario del servizio civile universale, che ha completato senza demerito tale servizio. In presenza di più soggetti si partirà dal soggetto meglio posizionato nella graduatoria generale. In mancanza di soggetti con tale requisito si farà riferimento alla graduatoria generale.

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data di approvazione, oltre che per il posto messo a concorso, anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, compresi quelli attualmente coperti della categoria B evoluto – coadiutore amministrativo, che l'amministrazione intende eventualmente coprire con personale assistente amministrativo cat. C base.

Nel caso di scopertura del posto occupato da un soggetto con i requisiti per l'applicazione della riserva prioritaria, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, quale operatore volontario del servizio civile universale, che ha completato senza demerito tale servizio, la presente graduatoria potrà essere utilizzata per coprire il posto tenendo conto di altri soggetti presenti nella stessa, in possesso di tale requisito.

I nominativi risultanti dalla graduatoria durante il periodo di validità della stessa potranno essere messi a disposizione delle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per assunzioni temporanee o a tempo indeterminato, purché con il consenso degli interessati.

8. TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

I titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 1 della legge 23 11 1998 n.407, sono elencati nell'allegato A, ove è indicata anche la documentazione da presentare.

9. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE E NOMINA DEL VINCITORE

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di merito da parte della Giunta comunale, il candidato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni, a pena di decadenza, ogni documento il cui possesso è stato attestato nella domanda e non è in disponibilità della Pubblica Amministrazione. Verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale e verrà effettuata d'ufficio la verifica dell'idoneità fisica secondo le modalità indicate nel regolamento organico del personale dipendente. L'Amministrazione si riserva inoltre di procedere a successiva verifica di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione. Accertata la regolarità dei documenti prodotti e la veridicità dei dati autocertificati e autodichiarati, si procederà alla nomina in prova del vincitore.

10. **ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

Il vincitore dovrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini indicati nella comunicazione di nomina, a pena di decadenza, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 26 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale delle autonomie locali.

La graduatoria potrà essere messa a disposizione anche di altri enti per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, salvo che il candidato non esprima la volontà di non autorizzare la trasmissione dei propri dati ad enti diversi dal Comune di Lavis.

11. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dai Servizi Segreteria ed Organizzazione e Personale del Comune di Lavis esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Titolare del trattamento è il Comune di Lavis, con sede a Lavis (TN), via G. Matteotti n. 45 (e-mail pec.comunelavis@legalmail.it, sito internet www.comunelavis.it)

Responsabile del trattamento dei dati è la Vicesegretaria comunale, dott.ssa Silvia Franchini.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it)

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: per la finalità di gestione della procedura di concorso e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari: il trattamento riguarda anche dati giudiziari (posizione penale) e la situazione di salute.

Modalità del trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati (Enti coinvolti nella verifica dei requisiti autodichiarati, partecipanti al concorso) che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

La graduatoria del presente concorso e i riferimenti di contatto dei candidati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi delle norme in materia di concorsi pubblici ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il vincitore è altresì obbligato a conferire i dati ai fini della stipulazione del contratto di lavoro.

Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di concorso di cui al presente Bando. Il rifiuto di rispondere da parte del vincitore comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

12. **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Si avvisa che la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando e delle vigenti norme del Regolamento del personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare riaprendo i termini, sospendere o revocare il presente bando, per ragioni di pubblico interesse, dandone immediata comunicazione a tutti i candidati.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel Titolo III del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nel Regolamento Organico del Personale Dipendente e nel Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale degli enti locali - area non dirigenziale - sottoscritto in data 18.10.2018 e sue successive modifiche.

La dott.ssa Dania Giuliani (tel. 0461 248152 - e-mail: pec.comunelavis@legalmaili.it - dania.giuliani@comunelavis.it) è a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Franchini - Vicesegretaria comunale del Comune di Lavis.

Il presente bando è scaricabile dal sito internet <https://www.comune.lavis.tn.it/> nella sezione [Amministrazione trasparente] sotto il menu [Bandi di concorso]



La Vicesegretaria comunale
dott.ssa Silvia Franchini

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

RISERVA DI POSTI

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELL'ASSUNZIONE SE CANDIDATO IDONEO

Ai sensi dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, **operatori volontari del servizio civile universale**, che hanno completato senza demerito tale servizio

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e 1 della legge 23 11 1998 n.407) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 14) I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 15) I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 16) I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
- 19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età;

Tutti i titoli saranno tenuti in considerazione solo se dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.